Dott. FERESIN Vittorio – Dottore Commercialista e Revisore Legale
Viale Dante Alighieri 43/a – 21016 Luino (VA)
Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Varese n. 58
Registro dei Revisori Legali – MEF – n. 23067 – D.M. 12/04/1995 – G.U. suppl. n. 31/bis del 21/04/1995

FONDAZIONE MONS. GEROLAMO COMI
Sede in Via Forlanini 6 - 21016 Luino (VA)

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. DEL 27 GENNAIO 2010, N.39

Allo Spettabile Consiglio di amministrazione della FONDAZIONE MONS. GEROLAMO COMI

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MONS. GEROLAMO COMI, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2025, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE MONS. GEROLAMO COMI al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed alle disposizioni concernenti il bilancio di esercizio secondo gli schemi previsti per gli Enti del Terzo Settore.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si

possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le

operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione, nel rispetto degli schemi previsti per gli Enti del Terzo Settore;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione di Missione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della FONDAZIONE MONS. GEROLAMO COMI sono responsabili per la predisposizione della Relazione di Missione della FONDAZIONE MONS. GEROLAMO COMI al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione di Missione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MONS. GEROLAMO COMI al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A mio giudizio la Relazione di Missione è coerente con il bilancio di esercizio della FONDAZIONE MONS. GEROLAMO COMI al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge ed agli schemi ETS.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Dott. FERESIN Vittorio – Dottore Commercialista e Revisore Legale
Viale Dante Alighieri 43/a – 21016 Luino (VA)
Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Varese n. 58
Registro dei Revisori Legali – MEF – n. 23067 – D.M. 12/04/1995 – G.U. suppl. n. 31/bis del 21/04/1995

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.
Di tale attività e dei risultati conseguiti porto a conoscenza con la presente relazione.
È stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione della FONDAZIONE MONS. GEROLAMO COMI il bilancio d'esercizio dell'Ente alla data del 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo netto d'esercizio di euro 8.145,00.
A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.
L'Organo di Controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia a quanto esposto nell'ambito della Relazione di Missione ex D.M. 5/3/2020 n. 39.
- l'Ente non ha attuato attività di raccolta fondi;
- l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti apicali.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.
Ho preso atto delle riunioni del Consiglio di amministrazione alle quali ho direttamente partecipato e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.
Ho acquisito dal Consiglio di amministrazione, con adeguato anticipo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.
Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dai professionisti esterni ai quali è stata demandata l'assistenza contabile-amministrativa e la cura degli adempimenti fiscali e civilistici e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di Controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia

stato correttamente redatto. L'Organo di Controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35. Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio di amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato a norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.5.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 sottoposto alla approvazione del Consiglio di amministrazione e che sinteticamente è così riassunto:

Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni nette	Euro	5.854.683,00
Attivo circolante	Euro	546.093,00
Ratei e Risconti	Euro	24.131,00
Totale attivo	**Euro**	**6.424.907,00**

Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto	Euro	2.616.095,00
Fondi Rischi	Euro	1.228.393,00
Fondo Tratt. Fine Rapporto	Euro	193.865,00
Debiti	Euro	1.943.409,00
Ratei e Risconti	Euro	443.144,00
Totale Passivo e Netto	**Euro**	**6.424.907,00**

Rendiconto gestionale

Ricavi, rendite e proventi	Euro	9.203.612,00
Costi e oneri	Euro	9.176.513,00
Avanzo ante imposte	Euro	27.099,00
Imposte	Euro	18.954,00
Avanzo dell'esercizio	**Euro**	**8.145,00**

Dott. FERESIN Vittorio – Dottore Commercialista e Revisore Legale
Viale Dante Alighieri 43/a – 21016 Luino (VA)
Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Varese n. 58
Registro dei Revisori Legali – MEF – n. 23067 – D.M. 12/04/1995 – G.U. suppl. n. 31/bis del 21/04/1995

Tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta, esprimo il mio assenso all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio di amministrazione.
L'Organo di Controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo.

Luino, 28 marzo 2026

(Vittorio Feresin)